



**COMUNE DI COLCERESA**  
Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 45**

**Del 20/10/2021**

**OGGETTO:** ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITA' DELL'ARIA  
PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA

L'anno duemilaventuno, addì venti del mese di ottobre alle ore 19:00 nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Enrico Costa.

Partecipa alla seduta il Dott. Massimo Candia in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

<b>COGNOME NOME</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Costa Enrico	X	
Sellaro Matteo	X	
Lunardon Cinzia	X	
Quaresima Simone	X	
Seganfredo Luca	X	
Bertinazzi Dania	X	
Lunardi Federica	X	
Scalabrin Heros	X	
Minchio Marta	X	
Fogliato Sonia	X	
Parise Chiara		X
Corradin Andrea	X	
Viero Davide	X	

PRESENTI N° 12

ASSENTI N° 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.



Il Presidente illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

**SINDACO:**

Qui sappiamo che l'inquinamento atmosferico è un problema mondiale, è un problema che però nel bacino Padano è acuito da una serie di condizioni morfologiche e non solo che aggravano questo problema, la provincia di Vicenza si è fatta promotrice. Vi leggo un attimo alcune considerazioni: per attuare una politica non solo di limitazioni per la cittadinanza tramite l'emanazione delle periodiche ordinanze comunali ma di azione e misure concrete, la provincia di Vicenza in accordo con il tavolo tecnico zonale ha redatto uno studio denominato indagine per l'applicazione e monitoraggio del piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria nella provincia di Vicenza utile a definire l'inventario di base delle emissioni in atmosfera dei comuni della provincia di Vicenza relativa all'anno 2018 da tale studio è emersa la necessità di abbattimento delle polveri sottili e primarie pm10 e pm2.5, dei gas cosiddetti precursori come ossidi di azoto e ammoniaca.

L'Unione Europea consiglia una diminuzione del 40% delle emissioni inquinanti al 2030 per scongiurare lo sfioramento del limite giornaliero di concentrazione di pm10 e 2,5 in atmosfera.

La provincia di Vicenza si è posta come obiettivo la stessa riduzione delle emissioni di polveri sottili e di ossidi azoto e ammoniaca e per coinvolgere attivamente i comuni della provincia di Vicenza ha redatto il testo del patto dei sindaci per la qualità dell'aria come accordo di adesione volontaria e favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Uno degli impegni del comune all'adesione di questo protocollo è di impegnarsi alla predisposizione o/e all'adozione entro 18 mesi dall'adesione formale nel programma locale per la qualità dell'aria o dell'integrazione dei contenuti minimi all'interno del piano di azione dell'energia sostenibile del clima, il famoso PAESC di cui possiamo richiedere un contributo se però aderiamo al patto dei sindaci per la qualità dell'aria. Questo perché è importante secondo me soprattutto per un fatto: è importante che tanti comuni facciano delle iniziative, facciano le ordinanze ma l'aria è la stessa che respiriamo, quindi se questo è sotto una regia della provincia di Vicenza, quindi con un territorio ampio ma soprattutto sotto controllo di un ente già formato e già attivo è sicuramente può dare delle azioni più concrete. E' un primo passo sicuramente, ci sono dei passi formali iniziali, una sorta di mappatura di tutta una serie di cose che è un inizio però può portare a dei buoni risultati e penso che per le generazioni future è importante fare questo passo ed importante anche per il comune di Colceresa fare questo passo. Mi fermo qui, se ci sono domande sono a disposizione.

Consigliere Fogliato?

**CONSIGLIERE FOGLIATO:**

Sarebbe interessante anche per chi sta seguendo capire effettivamente (intervento incomprensibile) visto che il comune paga € 5.000, ci sono delle quote da pagare? No niente. No.

E' previsto ci sia anche un programma su cosa il comune va a fare concretamente per i cittadini e che proposte possono essere fatte visto che si parla spesso di sostenibilità e tutti quanti siamo sempre più sensibili come ha detto anche lei prima.

SINDACO:

Ve la leggo. Allegato B è forse quello più importante se non sbaglio. Risulta quindi indispensabile che ogni comune svolga delle analisi territoriali utili a raccogliere informazioni per attuare al meglio le azioni di miglioramento ambientale, i dati che il programma locale dovrà contenere sono: mappatura con geolocalizzazione dei sistemi di riscaldamento domestici utilizzando biomassa legnosa, caminetti aperti, ad inserto, stufe a legno o pellet, caldaie a pellet e legna a pezzo cippato e la loro percentuale di utilizzo per riscaldamento degli ambienti; mappatura e geolocalizzazione dei forni a legna delle pizzerie e loro quantitativo annuo di legno utilizzata; mappatura e geolocalizzazione piste ciclopedonali esistenti e quelle di progetto; mappatura geolocalizzazione delle aziende agricole con allevamenti e tipologie liquame; metodologie di monitoraggio delle pratiche edilizie presentate in comune a finità energetico-ambientali; schema dell'implementazione delle azioni provinciali con quelle previste nel PAESC o nel programma pluriennale delle opere pubbliche. Qui se posso aggiungere una cosa: un conto è poi leggere le intenzioni e un conto è poi trasformare questo nella nostra realtà. Sto pensando che la nostra realtà è sicuramente diversa da una realtà cittadina, abbiamo le nostre problematiche, le nostre esigenze. Già di questo ne abbiamo parlato al tavolo tecnico zonale della provincia e ci saranno sicuramente dei trattamenti diversi proprio per la nostra realtà: l'area Pedemontana e non solo per l'area montana e tutta l'area che insiste in un area boschiva o parzialmente boschiva, però è comunque importante fare questo primo passo, ci tenevo a dirlo.

Ci sono altre domande o interventi? Se no procederei con la votazione.

La proposta di deliberazione viene messa ai voti:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO, sull'esempio della Unione Europea, che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;

- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rappresenta una nuova tipologia di approccio (cosiddetto "dal basso") al fine di affrontare le sfide per l'ambiente. Approccio da adottare non solo per la lotta al cambiamento climatico;

VISTA la qualità dell'aria del territorio della Provincia di Vicenza e rilevato in particolare che:

- le Regioni del Bacino Padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.), che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;
- già in data 19 dicembre 2013, per porre rimedio alla diffusa situazione di inadempimento allora esistente anche sul territorio del Bacino Padano, è stato sottoscritto tra le varie regioni e le amministrazioni statali, un Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino in parola, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo avviato per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria;
- la Regione del Veneto con provvedimenti della Giunta regionale n. 2283 del 10.12.2013 e n. 2811 del 30.12.2013 ha approvato e ratificato il suddetto Accordo;
- il 9 giugno 2017 è stato sottoscritto il nuovo "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 la Regione Veneto ha approvato il nuovo accordo;
- le azioni degli attori interessati (Comuni, Province e Regioni) pertanto si devono inserire all'interno di questo quadro strategico;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018 ha richiamato la competenza comunale nell'adottare i provvedimenti per limitare l'inquinamento da polveri sottili, richiamando l'obiettivo della salute della popolazione;
- la Corte di giustizia europea ha stabilito che tra il 2008 e il 2017, l'Italia ha violato in maniera sistematica e continuata i valori limite posti dall'UE sull'inquinamento dell'aria e che non ha adottato misure adeguate per la riduzione delle polveri sottili; tra le zone di superamento dei limiti è ricompreso anche l'agglomerato di Vicenza;

CONSIDERATO che:

- per attuare una politica non solo di limitazioni per la cittadinanza tramite l'emanazione delle periodiche ordinanze comunali, ma di azioni e misure concrete, la Provincia di Vicenza, in accordo con il Tavolo Tecnico Zonale (istituito dal Piano regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria) ha redatto uno studio denominato "Indagine per l'Applicazione ed il Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria nella provincia di Vicenza" utile a definire l'Inventario di Base delle emissioni in atmosfera dei comuni della provincia di Vicenza riferite all'anno 2018;
- da tale studio è emersa la necessità di abbattimento delle polveri sottili primarie (PM10, PM2,5) e dei gas cosiddetti precursori come Ossidi di Azoto (NOx) e Ammoniaca (NH3);
- l'Unione Europea consiglia una diminuzione del 40% delle emissioni inquinanti al 2030 per scongiurare lo sfioramento del valore limite giornaliero di concentrazione di PM10 e PM2,5 in atmosfera;
- la Provincia di Vicenza si è posta come obiettivo la riduzione del 40% delle emissioni di Polveri sottili primarie (PM10 e PM2,5), di Ossidi di Azoto (NOx) e di Ammoniaca (NH3);

- per coinvolgere attivamente i Comuni, la Provincia di Vicenza ha redatto il testo del “Patto dei Sindaci per la Qualità Aria” come accordo ad adesione volontaria e favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi;

VALUTATO che:

- l’impegno di diminuzione delle emissioni, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

RITENUTO di condividere l’iniziativa;

ACCERTATO che il presente atto non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

ACQUISITO il parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli e unanimi espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. di condividere ed approvare la proposta (inserita in allegato alla delibera) del “**Patto dei Sindaci per la Qualità dell’Aria**”, finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di inquinanti atmosferici attraverso l’attuazione di un **Programma Locale per la Qualità dell’Aria** o dell’integrazione dei Contenuti minimi di quest’ultimo all’interno del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima.
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l’avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Provincia di Vicenza tramite l’indirizzo e-mail [pattodeisindaci@provincia.vicenza.it](mailto:pattodeisindaci@provincia.vicenza.it);
3. di impegnarsi alla predisposizione e all’adozione, entro 18 mesi dall’adesione formale, del **Programma Locale per la Qualità dell’Aria** o dell’integrazione dei contenuti minimi all’interno del Piano d’Azione per l’energia sostenibile ed il Clima;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell’Area Tecnica, Strapazon geom. Walter;
5. di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 stante l’urgenza degli adempimenti successivi.

**Letto, confermato e sottoscritto**

---

**Sindaco**

**Enrico Costa**

Documento firmato digitalmente  
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**Segretario**

**Candia Massimo**

Documento firmato digitalmente  
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**COMUNE DI COLCERESA**  
Provincia di Vicenza

---

AREA TECNICA

**OGGETTO:** ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITA' DELL'ARIA  
PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del  
D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

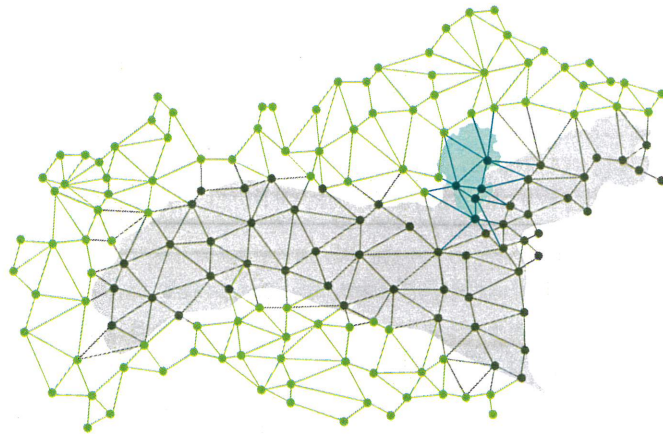
Colceresa, 20/09/2021

**IL RESPONSABILE**

**Walter Strapazon**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)





# PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

PROMOSSO DA



PROVINCIA  
DI VICENZA



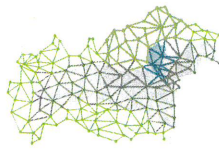
## NOI, SINDACI, CONDIVIDIAMO UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 CHE MIRA A CONSEGUIRE:

- territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere il numero di giorni all'anno in cui si sfora il valore medio dei 50 microgrammi/mc di PM10 in linea con l'accordo del Bacino Padano e le direttive UE;
- accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e dell'aria dei nostri territori.

## PER CONCRETIZZARE QUESTA VISIONE, NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

- ridurre le emissioni di PM10 (Polveri Sottili primarie) sul territorio dei nostri comuni di almeno del 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica, maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e l'utilizzo di tecniche innovative di riduzione delle emissioni.
- ridurre le emissioni di PM2,5 (Polveri Sottili primarie) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica, maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e l'utilizzo di tecniche innovative di riduzione delle emissioni.
- ridurre le emissioni di NOx (Ossidi di Azoto) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un nuovo sistema di mobilità intelligente.
- ridurre le emissioni di NH3 (Ammoniaca) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare agendo sul settore agricolo.
- accrescere la nostra capacità di purificazione dell'aria anche tramite sistemi naturali.
- mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Programma Locale per la Qualità dell'Aria in aggiunta o in integrazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (Patto dei Sindaci per il Clima e L'Energia, UE) e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.



**PATTO DEI  
SINDACI**  
PER LA  
**QUALITÀ  
DELL'ARIA**

### **NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE IL NOSTRO IMPEGNO RICHIEDE:**

- una forte leadership politica;
- la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra diminuzione e cattura delle emissioni inquinanti attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;
- la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico a basse emissioni di inquinanti in atmosfera;
- un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
- l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione;
- adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
- una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

### **NOI, SINDACI, ACCOGLIAMO FAVOREVOLMENTE:**

- l'iniziativa promossa dal tavolo tecnico zonale e dalla Provincia di Vicenza che riunisce i due pilastri della lotta all'inquinamento atmosferico intesi come diminuzione e cattura delle emissioni, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;
- il sostegno fornito dalla Provincia di Vicenza nell'aver redatto l'Analisi Ambientale delle emissioni degli inquinanti atmosferici quale indagine fondamentale per la conoscenza delle emissioni a livello comunale.
- il sostegno fornito dalla Provincia di Vicenza nella stesura delle Linee Guida su come integrare il Programma Locale per la Qualità dell'Aria anche come strumento di integrazione del Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima;



## **NOI, SINDACI, INVITIAMO:**

### **LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:**

- unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci per la Qualità dell'Aria;
- condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci per la Qualità dell'Aria.

### **LE AUTORITÀ REGIONALI A:**

- fornirci orientamenti strategici, politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri Programma Locali e delle misure correlate;
- aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

### **I GOVERNI NAZIONALI A:**

- assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare l'inquinamento atmosferico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione dei Programma Locali;
- coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali per affrontare l'inquinamento atmosferico;
- garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il Programma Locale;

### **ALTRI SOGGETTI INTERESSATI A:**

- mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;
- diventare protagonisti attivi della transizione e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.



## ALLEGATO A IL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

### UNA TABELLA DI MARCIA COMUNE PER UNA VISIONE CONDIVISA

Per raggiungere i propri obiettivi in materia di riduzione e cattura degli inquinanti atmosferici, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

#### PASSI

##### 1) Adesione in Consiglio del Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria.

Aderire formalmente al Patto dei Sindaci della Qualità dell'Aria

##### 2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici.

Presentare un Programma Locale per la Qualità dell'Aria, anche integrando o aggiornando il P.A.E.S.C. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) in linea con quanto previsto dalla Provincia di Vicenza in termini di riduzione degli inquinanti per Comune, entro 18 mesi dalla decisione del consiglio comunale.

##### 3) Rendicontazione annuale delle attività.

Relazione di avanzamento delle azioni entro febbraio di ogni anno dopo la presentazione del Programma Locale per la Qualità dell'Aria in Provincia di Vicenza.

Il **primo** passo è relativamente semplice e consiste nell'approvare in consiglio comunale l'adesione al Patto attraverso il Format predisposto ed inviare tutto alla Provincia di Vicenza all'indirizzo:

[pattodeisindaci@provincia.vicenza.it](mailto:pattodeisindaci@provincia.vicenza.it)

Il **secondo** passo invece chiede l'impegno da parte dei Comuni nel produrre il Programma Locale per la Qualità dell'Aria quale documento indispensabile per agire localmente e contrastare l'inquinamento atmosferico. La Provincia di Vicenza ha già aiutato le amministrazioni locali mettendo a disposizione l'analisi sulle emissioni in atmosfera suddivise per ogni Comune e per ogni settore economico di riferimento. Ora spetta al Comune entrare nel dettaglio e, in base alle proprie caratteristiche, costruire un Programma Locale in attuazione degli obiettivi e delle azioni che la Provincia consiglia per ogni Comune. Il Programma, una volta redatto, dovrà essere inviato allo sportello Provinciale per la registrazione e presa visione. La Provincia si riserva eventualmente di consigliare alcune modifiche e/o integrazioni qualora non ci siano i contenuti minimi richiesti come da allegato B.

Il **terzo** passo è quello di rendicontare in Provincia l'attuazione delle Azioni sia pubbliche che private così come previsto nell'allegato C. La comunicazione dovrà avvenire entro Febbraio di ogni anno (con i dati dell'anno precedente) allo sportello provinciale preposto (patto dei sindaci - [pattodeisindaci@provincia.vicenza.it](mailto:pattodeisindaci@provincia.vicenza.it)).



## ALLEGATO B CONTENUTI MINIMI DEL “PROGRAMMA LOCALE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA”

Il Programma Locale per la Qualità dell'Aria è lo strumento indispensabile per declinare a livello locale le azioni e gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria previsti dalla Analisi delle Emissioni svolta dalla Provincia di Vicenza.

Risulta quindi indispensabile che ogni Comune svolga delle analisi territoriali utili a raccogliere le informazioni per attuare al meglio le azioni di miglioramento ambientale.

I dati che il Programma Locale dovrà contenere sono:

- Mappatura con geolocalizzazione dei sistemi di riscaldamento domestici utilizzando biomassa legnosa (caminetti aperti, ad inserto, stufe a legna o pellet, caldaie a pellet, legna a pezzi o cippato, etc) e la loro percentuale di utilizzo per riscaldamento degli ambienti;
- Mappatura e geolocalizzazione dei forni a legna delle pizzerie e loro quantitativo annuo di legna utilizzata;
- Mappatura e geolocalizzazione piste ciclopedonali esistenti e quelle di progetto;
- Mappatura e geolocalizzazione delle aziende agricole con allevamenti e tipologia liquame;
- Metodologia di monitoraggio delle pratiche edilizie presentate in Comune a finalità energetico ambientale.
- Schema delle implementazioni delle Azioni Provinciali con quelle previste nel PAESC e/o nel programma pluriennale delle opere pubbliche (cronoprogramma Azioni).



## ALLEGATO C

### IMPEGNI PER I COMUNI FIRMATARI DEL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

Per garantire efficacia nella implementazione delle Azioni, il Patto prevede degli elementi d'obbligo da parte degli enti sottoscrittori la cui mancata ottemperanza causerà l'esclusione degli aderenti al Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria.

Tali obblighi sono:

- Diminuire del 40% le emissioni di PM10, PM2,5, NOx e NH3 entro il 2030;
- Redigere il PAESC o aggiornare il PAES in PAESC entro 18 mesi dalla data della adesione;
- Redigere il "Programma Locale per la Qualità dell'Aria" entro 18 mesi dalla data della adesione. (I contenuti di quest'ultimo possono rientrare come integrazione e/o aggiornamento del PAESC).
- Inviare all'apposito ufficio provinciale, entro il mese di febbraio di ogni anno, i dati sugli interventi energetico/ambientali dei privati cittadini desunti dalle istruttorie edilizie dell'anno precedente.
- Per i Comuni di pianura, garantire un albero gratis sempreverde per tutte le famiglie che ne faranno richiesta entro il 2030 (iniziativa a costo zero da parte del Comune).



## ALLEGATO D COMPITI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Per agevolare l'iniziativa e facilitare i Comuni ad aderire al Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria, la Provincia di Vicenza ha già redatto l'Analisi Provinciale delle emissioni per Comune, quale documento di base che consente ad ogni amministrazione di capire quanto emette il proprio territorio in termini inquinanti atmosferici.

Oltre a questo, la Provincia si impegnerà a:

- Monitorare lo stato di avanzamento delle adesioni al Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria e monitorare l'attuazione degli obblighi per i Comuni firmatari;
- Rendicontare ed eventualmente consigliare l'integrazione, dei Programmi Locali per la Qualità dell'Aria;
- In base alle disponibilità di bilancio, solo per i Comuni aderenti all'iniziativa, incentivare sia l'ente comunale che i cittadini residenti tramite bandi ad hoc;
- Fornire assistenza e supporto tecnico/informativo ai Comuni tramite lo sportello per il Coordinamento del Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria e Patto dei Sindaci per Clima e l'Energia (UE) - pattodeisindaci@provincia.vi.it;
- Monitorare a febbraio di ogni anno, l'invio dei dati dei Comuni sulle istruttorie edilizie a finalità energetico ambientali e sulla implementazione delle azioni così come prevista dal Programma Locale per la Qualità dell'Aria;
- Svolgere ogni 2 anni l'aggiornamento dell'Analisi Provinciale delle Emissioni per Comune per monitorare l'efficacia delle azioni;
- Ricercare e mettere a disposizione sia ai cittadini che ai Comuni soluzioni a costo zero o a costo contenuto per implementare le azioni (es, albero gratis per i cittadini, sistema incentivante comportamenti virtuosi "ecopunti", etc);
- Impostare alcune integrazioni al regolamento edilizio tipo per favorire quei Comuni che vogliono vietare la realizzazione di nuovi caminetti aperti e/o obbligare la dotazione di filtro anti polveri sottili per tutte le nuove installazioni di stufe/caldaie a biomassa.



ALLEGATO E  
FORMAT PER L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

Il sottoscritto, SINDACO  
COSTA ENRICO  
del Comune di COLCERESA

dichiara di dare l'adesione a firmare il **Patto dei sindaci per la Qualità dell'Aria** promosso dalla **Provincia di Vicenza**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

- ridurre le emissioni di PM10 (Polveri primarie) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030;
- ridurre le emissioni di PM2,5 (Polveri primarie) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030;
- ridurre le emissioni di NOx (gas precursore di polveri secondarie) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030;
- ridurre le emissioni di NH3 (gas precursore di polveri secondarie) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030;

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

- redigere il **Programma Locale per la Qualità dell'Aria o integrare il PAES-C con i contenuti minimi previsti dalla Provincia di Vicenza.**
- presentare ogni anno lo **stato di avanzamento delle Azioni previste dal Programma Locale;**
- Per i Comuni di Pianura, garantire un albero sempreverde gratis per tutte le famiglie che ne faranno richiesta entro il 2030 (iniziativa a costo zero da parte del Comune).

*Luogo, data*

COLCERESA, 17.09.2021



FIRMA

**COMUNE DI COLCERESA**  
Provincia di Vicenza

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Colceresa,28/10/2021

Il funzionario incaricato  
Francesco Opramolla

Documento firmato digitalmente

ai sensi D. Lgs. n. 82/2005